- 1. Materia: ITALIANO come lingua materna
- 2. Verifica del sapere alla fine della classe nona
- 3. Le prove di verifica hanno rispondenza con gli obiettivi del curricolo formativo: Sergio Crasnich [et al.]. *Programma. Scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana. Lingua italiana [Versione elettronica].* Ljubljana: Ministero dell'Istruzione e lo Sport: Istituto dell'Educazionerstvo della RS, 2011.

4. Schema delle prove:

	Tipi di prove	Tempo	Percentuale nella prova scritta
Prova scritta	Competenza comunicativa e letteraria: educazione e motivazione alla lettura e alla scrittrua	60 minuti	Comprensione testuale: 25 % Produzione di testi: 25 %
	Competenza metalinguistica: riflessioni sulla lingua		Conoscenza del lessico: 25 % Riflessione sugli usi della lingua: 25 %

5. Tipologia degli esercizi e valutazione

	Numero degli esercizi	Obiettivi e tipologie degli esercizi	Punteggio complessivo	Valutazione
Prova scritta	Fino a un massimo di 30 esercizi	La prova scritta è una verifica sommativa delle abilità apprese dagli alunni nei nove anni della scuola elementare. Con essa vengono misurate competenze di comprensione di testi letterari e non, di pensiero logico e di lessico. Punto di partenza della prova sono gli obiettivi previsti dal programma curricolare di lingua italiana del 2011.	60 punti	Il punteggio viene determinato di volta in volta in riferimento al livello delle richieste formulate e in relazione ai tipi di esercizi.
		Dopo aver letto un testo:		
		- rispondere a domande sui dati fondamentali contenuti nel testo (dove, quando e perché sono avvenuti i fatti, quali sono i personaggi, le conseguenze del comportamento dei personaggi, individuare l'emittente e il destinatario nonché il rapporto affettivo e sociale che intercorre tra essi, indicando le caratteristiche del linguaggio che ce lo fanno capire);		
		 dividere l'azione in sequenze, individuare l'azione principale e le azioni secondarie; 		
		- elaborare oralmente e/o per iscritto la trama del testo letto;		
		- disporre gli avvenimenti in ordine cronologico;		

- individuare le intenzioni dell'emittente indicando gli elementi linguistici che ne permettono la comprensione, sostituire con espressioni più cortesi eventuali scortesie dell'emittente;
- distinguere un testo formale da uno informale e individuare gli elementi linguistici che li caratterizzano;
- individuare i dati essenziali e ordinarli in mappe concettuali;
- prevedere le reazioni del destinatario, motivando le proprie affermazioni;
- produrre autonomamente testi formali e informali rispettando le caratteristiche esteriori della struttura;
- trascrivere da un testo i dati essenziali e ordinarli in mappe concettuali;
- individuare in un testo argomentativo la tesi e l'argomentazione;
- individuare parole o locuzioni con significato traslato e sostituirle con parole o locuzioni con significato letterale:
- individuare i deittici e il loro rapporto con l'elemento cui si riferiscono;
- individuare parole derivate e composte e stabilire la loro concordanza con altre parole, individuare i nomi e il genere, il numero e la classe di appartenenza;
- trasformare i verbi di un testo dal modo finito a quello indefinito (forme nominali);
- individuare le preposizioni e spiegare il loro valore in un testo;
- trasformare correttamente un discorso diretto in un discorso indiretto e viceversa;
- indicare i diversi significati di una parola e produrre esempi;
- data una locuzione idiomatica, definirne il significato letterale e quello traslato e produrre esempi;
- derivare, seguendo esempi, sostantivi deverbali, individuare il verbo primitivo corrispondente al sostantivo deverbale;
- indicare il rapporto tra le azioni (relazione temporale, di causa ed effetto, di fine, condizionale, di

conseguenza e di concessione) con la congiunzione o la preposizione corretta:

Le tipologie dei quesiti seguono quelle più comuni delle prove oggettive:

- Vero/falso
- A scelta multipla: sono costituite da una premessa (affermazione incompleta, interrogazione) e da almeno tre alternative, tra cui l'allievo deve individuare quella corretta, scartando le risposte errate (distrattori)
- <u>Completamento</u>: richiedono di inserire una o più parole negli spazi vuoti indicati
- «Cloze»: in un brano di significato compiuto sono state tolte parole o espressioni, date poi alla rinfusa alla fine o che gli alunni devono trovare da soli
- Abbinamento (corrispondenze): questo tipo di prova consiste nel proporre agli allievi due elenchi di elementi, in disordine, che possono essere associati a coppie individuandone la relazione
- <u>Sostituzione</u>: l'allievo deve sostituire in una frase o in un testo le parole evidenziate con altre secondo richieste precise
- <u>Trasformazione</u>: è un tipo di esercizio che richiede di riscrivere parti di frasi, frasi o interi testi
- Collegamento e disgiunzione: con tale tipo di esercizi, analogo al precedente, si richiede all'allievo di operare su frasi semplici, periodi o testi completi in modo da ottenere altre frasi, periodi o testi
- Ordinamento: è un tipo di esercizio in cui l'allievo è chiamato a risistemare elementi linguistici

Produzione testuale:

- riassunto guidato
- parafrasi del testo
- composizione creativa o testo argomentativo

6. Criteri di valutazione della verifica

Livello raggiunto	Percentuale nella prova scritta		
Conoscenza	30 %		
Comprensione e applicazione	35 %		
Analisi, sintetisi e valutazione	35 %		

7. Prova scritta

7.1 Contenuti della prova

- > lettura e comprensione di testi di tipo diverso;
- > riflessione sulla lingua: riconoscere e usare le strutture della lingua e arricchire il lessico;
- > produrre e rielaborare testi scritti.

I contenuti della prova presuppongono la padronanza integrale delle abilità linguistiche di base e integrate. Di conseguenza, non è stato escluso alcuno degli obiettivi e dei contenuti proposti nel programma.

7.2 Requisiti

Per la prova scritta l'alunno può usare la penna a sfera (biro) o la penna stilografica.